

**BARBETTI STRONCA IL PROGETTO DISSALATORE «IO SEMPRE CONTRARIO, LO DICONO GLI ATTI»**

di **Centini Luca**

---

CAPOLIVERI Barbetti stronca il progetto dissalatore «Io sempre contrario, lo dicono gli atti» Colpo di scena al Teatro Flamingo durante l'incontro organizzato dal comitato a difesa del Lido e di Mola Luca Centini CAPOLIVERI. «Guarda che io non ho fatto giravolte. Sono sempre stato contrario al progetto del dissalatore, ci sono gli atti che lo dimostrano». Ruggero Barbetti, sindaco di Capoliveri, la mette giù piatta e - di fatto - conferma quello che ha detto pubblicamente, il giorno prima, davanti alla platea gremita del teatro Flamingo di Capoliveri. I tanti presenti all'incontro organizzato dal comitato a difesa di Lido e Mola sono rimasti a dir poco stupiti (qualcuno ha pure gridato al "bugiardo") quando il sindaco uscente di Capoliveri ha preso le distanze, ufficialmente ed energicamente, dal progetto di realizzazione del dissalatore di Mola. Le elezioni si avvicinano e Barbetti è in campo per supportare il suo vice Andrea Gelsi. Ma la presa di posizione sul dissalatore, giura il sindaco, non c'entra con le elezioni. «Solo che vogliono usare il dissalatore contro di me — dice — questo mi fa arrabbiare». L'intervento a gamba tesa del sindaco è la vera notizia di un incontro particolarmente partecipato nel corso del quale il comitato per il no al dissalatore ha ribadito tutti gli argomenti contrari al progetto. Una contrarietà che, ha detto il sindaco Barbetti dal palco del Flamingo, il Comune di Capoliveri ha espresso in passato. «La verità — ragiona a mente fredda il primo cittadino — è che il progetto del dissalatore ci è passato sopra la testa in virtù di un articolo della legge regionale che ha permesso ad Ait di poter apportare una variante al nostro regolamento urbanistico. Il Comune non ha avuto voce in capitolo». In realtà voce in capitolo l'ha avuta in sede di conferenze dei servizi: «E infatti andatevi a leggere le nostre osservazioni — racconta — abbiamo sempre sollevato dei dubbi sull'impatto incredibile che una struttura da 2mila mq avrebbe sulla piana di Mola. Poi c'è il pericolo del rumore e, infine, ci sono i nostri dubbi espressi sulla realizzazione della vasca da circa 40mq sulla spiaggia di Mola. Non solo. Io, come sindaco, non ho firmato gli accordi di programma con Asade12011 ede12015, sottoscritti dai miei colleghi, nei quali era compresa la realizzazione del dissalatore». Barbetti ha definito impattante l'intervento e da giorni si è affidato a un legale (l'avvocato Traina) che verifichi la correttezza dell'iter procedurale. «Se quell'iter è corretto, allora occorrerà governare la procedura aprendo un tavolo con gli enti interessati. Ma la prima opzione è fare il dissalatore in un altro luogo». Insomma, d'un tratto Barbetti è diventato uno dei più accesi oppositori all'impianto di dissalazione. «Fa piacere che sempre più persone si rendano conto di quanto sia sbagliato questo progetto, magari Barbetti poteva essere più incisivo un po' prima—spiega lasciandosi scappare un sorriso il responsabile del comitato, Italo Sapere — Prima ci si limitava a criticare il progetto dal punto di vista estetico, ora ci rende conto di tutte le criticità, a partire dal rischio ambientale per la salamoia. I Comuni di Capoliveri e Porto Azzurro sono con noi, ora vogliamo coinvolgere gli altri. Riusciremo a fare anche questo».